

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://isasanleucio.edu.it/>



SANLEUCIO
ISTITUTO STATALE D'ARTE

Classe V sez. E

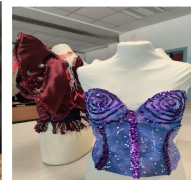
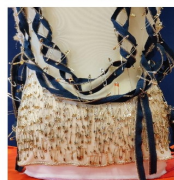
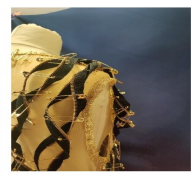
Indirizzi

ARTI FIGURATIVE (curvatura) Grafico-Pittoriche

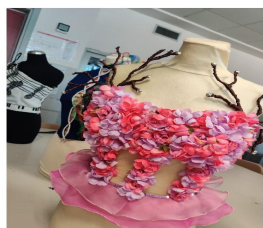
DESIGN MODA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2022/2023



A
R
T
E
a
n
d
S
C
I
E
N
C
E



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe: V sez. E
Anno scolastico: 2022/2023
Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa PACCONE CINZIA

SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI	2
INDICE	3
1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO E DEL CONTESTO	7
1.1 L’ISTITUTO	7
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	7
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	8
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI) ..	8
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INDIRIZZO DESIGN MODA	8
<i>Indirizzo Design</i>	8
2.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICHE	9
<i>Indirizzo Arti Figurative Grafico-Pittoriche</i>	9
2.4 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	10
2.5 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
3- STORIA DELLA CLASSE	11
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	11
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	13
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO	14
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	15
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	16
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	17
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	18
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITA’ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	18
MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	18
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	19
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	20
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO	20
6.ATTIVITÀ E PROGETTI	22
6.1 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (FSE)	22
6.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	24
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	25
<i>Viaggi di istruzione:</i>	25
<i>Uscite didattiche :</i>	25
<i>Partecipazione a progetti mostre, eventi, iniziative e concorsi:</i>	25
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	26
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)	26
6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	27
7. VALUTAZIONE	27
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	27
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI – TABELLE MINISTERIALI – CRITERI PTOF	28
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	29

<i>prima prova Tipologia A: analisi di un testo letterario in versi o in prosa</i>	29
<i>prima prova Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	31
<i>prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo</i>	32
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DESIGN MODA	33
7.4 bis Griglia di valutazione della Seconda prova ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICHE.....	34
7.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – TABELLA A O.M. 45/2023	35
<i>Griglia di valutazione colloquio</i>	36
7.6 Griglia di valutazione COMPORTAMENTO.....	37
7.7 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)	38
<i>Simulazione prima prova</i>	38
<i>Simulazione seconda prova</i>	38
7.8 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)	39
7.9 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF	40
8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	41
8.1 RELIGIONE	41
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	41
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	41
<i>ABILITÀ</i>	41
<i>METODOLOGIE</i>	41
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	41
<i>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</i>	42
8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	42
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	42
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	43
<i>ABILITÀ</i>	43
<i>METODOLOGIE</i>	43
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	43
<i>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</i>	43
8.3 STORIA	44
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	44
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	44
<i>ABILITÀ</i>	44
<i>METODOLOGIE</i>	45
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	45
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	45
8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA	45
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	45
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i>	45
<i>ABILITÀ</i>	46
<i>METODOLOGIE</i>	47
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	47
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	47
8.5 FILOSOFIA	48
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	48
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	48
<i>ABILITÀ</i>	48

METODOLOGIE.....	48
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	49
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	49
8.6 MATEMATICA.....	49
COMPETENZE RAGGIUNTE	49
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	49
ABILITÀ	50
METODOLOGIE.....	50
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	50
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	50
8.7 FISICA.....	50
COMPETENZE RAGGIUNTE	50
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	51
ABILITÀ	51
METODOLOGIE.....	51
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	51
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	51
8.8 STORIA DELL'ARTE.....	52
COMPETENZE RAGGIUNTE	52
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	52
ABILITÀ	53
METODOLOGIE.....	53
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	53
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	54
8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	54
COMPETENZE RAGGIUNTE	54
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	54
ABILITÀ	55
METODOLOGIE.....	55
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	55
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	55
8.10 LABORATORIO DI DESIGN MODA.....	55
COMPETENZE RAGGIUNTE	55
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI.....	56
ABILITA'	56
METODOLOGIE.....	56
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	56
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	56
8.11 DISCIPLINE PROGETTUALI INDIRIZZO DESIGN MODA.....	57
COMPETENZE RAGGIUNTE	57
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	57
ABILITÀ	57
METODOLOGIE.....	57
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	58
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	58
8.12 DISCIPLINE PROGETTUALI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (CURVATURA) GRAFICO-PITTORICHE.....	58
COMPETENZE RAGGIUNTE	58
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	59

ABILITÀ	59
METODOLOGIE	59
CRITERI DI VALUTAZIONE	60
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	60
8.13 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE GRAFICO-PITTORICHE	60
COMPETENZE RAGGIUNTE	60
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	60
ABILITÀ	61
METODOLOGIE	61
CRITERI DI VALUTAZIONE	61
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	61
8.13 EDUCAZIONE CIVICA	62
COMPETENZE RAGGIUNTE	62
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	62
ABILITÀ	62
METODOLOGIE	62
CRITERI DI VALUTAZIONE	63
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI.....	63
FIRME DEI DOCENTI	64
ELENCO ALLEGATI	65

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: Plastico-pittoriche, Grafico-pittoriche e Plastico-scoltoree)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
- GRAFICA

Dall'a.s. 2020/2021 sono attivi, inoltre, Corsi Serali presso la Sede Centrale.

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

“Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire “strumentali”, capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fonda mentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno”.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A-INDICAZIONI NAZIONALI)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DESIGN MODA

INDIRIZZO DESIGN MODA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design;
- Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi;
- Comprendere ed applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Avere le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Essere capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione;
- Possedere le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D;
- Essere in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali;
- Essere in grado di raggiungere la piena autonomia creativa;

- Saper cogliere il ruolo e il valore culturale e sociale del design della moda attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta;
- Saper padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

2.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO **ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICHE**

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICHE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica;
- Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- Comprendere ed applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Avere la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Essere capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico.
- Possedere le competenze adeguate all'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, ed essere in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- Raggiungere una piena autonomia creativa;
- Essere in grado di cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta;
- Essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2.4 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
Di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2	-----	----
Di indirizzo Design Moda	Discipline progettuali Design Moda	6	Discipline progettuali Design	6	Discipline progettuali Design	6
	Laboratorio del Design Moda	6	Laboratorio del Design Moda	6	Laboratorio del Design Moda	8
Di indirizzo Arti Figurative Grafico-Pittoriche	Discipline progettuali Pittoriche	6	Discipline progettuali Pittoriche	6	Discipline progettuali Pittoriche	6
	Laboratorio di Figurazione Pittoriche	6	Laboratorio di Figurazione Pittoriche	6	Laboratorio di Figurazione Pittoriche	8
Totale ore	Per indirizzo	35	Per indirizzo	35	Per indirizzo	35

2.5 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof. BOCCAGNA SALVATORE
Storia	2	Prof. BOCCAGNA SALVATORE
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa POTA LORENZA
Filosofia	2	Prof.ssa DE CESARE PIERINA LINA BENEDETTA
Matematica	2	Prof. MEROLA CARMINE
Fisica	2	Prof. MEROLA CARMINE
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa GRAVANTE PATRIZIA
Religione	1	Prof.ssa RAGOZZINO ANNA MARIA
Storia dell'arte	3	Prof. BRANDI FABIO fino al 28/2/2023 Prof.ssa DE FRANCISCIS GABRIELLA
Discipline progettuali Design Moda	6	Prof. ssa DI Monaco TERESA
Laboratorio di Design Moda	8	Prof.ssa GRAVINA MICHELINA Prof.ssa DI MONACO TERESA
Discipline progettuali Grafico-Pitttoriche	6	Prof. MIRABELLA MASSIMILIANO
Laboratorio figurazione Grafico-Pitttoriche	8	Prof. D'ALTERIO MICHELE Prof. MAFFEI AMALIA
Educazione civica Materia alternativa		Prof.ssa DI CARLUCCIO CARMEN
Sostegno	9 9 9 9 9 9	Prof.ssa MASOTTI PAOLA Prof.ssa PACCONE CINZIA Prof.ssa SCIARRETTA DINA Prof.ssa TEDESCO MARIAIMMACOLATA Prof.ssa TROMBETTA ROSA Prof.ssa ZAZA D'AULISIO VITTORIA

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa De Maio Grazia Maria	Prof. Boccagna Salvatore	Prof. Boccagna Salvatore
Storia	2	Prof.ssa De Maio Grazia Maria	Prof. Boccagna Salvatore	Prof. Boccagna Salvatore
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Pota Lorenza	Prof.ssa Pota Lorenza	Prof.ssa Pota Lorenza
Filosofia	2	Prof.ssa Danubio Elena	Prof.ssa De Cesare Pierina L.B.	Prof.ssa De Cesare Pierina L.B.
Matematica	2	Prof.ssa Di Cerbo Filomena	Prof. Merola Carmine Prof.ssa Graziano Giovanna	Prof. Merola Carmine
Fisica	3	Prof.ssa Di Cerbo Filomena	Prof. Merola Carmine Prof.ssa Graziano Giovanna	Prof. Merola Carmine
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Aiello Filomena	Prof.ssa Tubiello Maria Immacolata	Prof.ssa Gravante Patrizia
Religione	2	Prof.ssa Olinò Maria Giuseppina	Prof.ssa Ragozzino Anna Maria	Prof.ssa Ragozzino Anna Maria
Storia dell'arte	3	Prof. Canettieri Domenico	Prof.ssa Vastano Maria Serena	Prof. Brandi Fabio (fino al 28/02/23); Prof.ssa De Franciscis Gabriella (dal 14/03/23)
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Prof. Iadicicco Nicola	Prof. Iadicicco Nicola	////////////////////
Discipline progettuali <i>Design Moda</i>	6	Prof. De Lucia Ciro	Prof.ssa Di Monaco Teresa	Prof. Di Monaco Teresa
Laboratorio di <i>Design Moda</i>	6-8 (solo al quinto anno)	Prof. Di Monaco Teresa	Prof.ssa Gravina Michelina	Prof.ssa Gravina Michelina Prof.ssa Di Monaco Teresa
Discipline progettuali <i>Grafico - Pittoriche</i>	6	Prof. Mirabella Massimiliano	Prof. Mirabella Massimiliano	Prof. Mirabella Massimiliano
Laboratorio Figurazione <i>Grafico-Pittoriche</i>	6-8 (solo al quinto anno)	Prof. D'Alterio Michele	Prof. D'Alterio Michele	Prof. D'Alterio Michele Prof.ssa Maffei Amalia
Sostegno		Prof.ssa Trombetta Rosa Prof.ssa Rubino Maria Rosaria Prof.ssa Paccone Cinzia Prof.ssa Monfregola Maria Prof.ssa Schiavone Maria	Prof.ssa Trombetta Rosa Prof.ssa Tedesco Mariaimmacolata Prof.ssa Masotti Paola Prof.ssa Sciarretta Dina Prof.ssa Porto Annalaura Prof.ssa Paccone Cinzia Prof.ssa Zaza d'Aulizio Vittoria	Prof.ssa Trombetta Rosa Prof.ssa Tedesco Mariaimmacolata Prof.ssa Masotti Paola Prof.ssa Sciarretta Dina Prof.ssa Paccone Cinzia Prof.ssa Zaza d'Aulizio Vittoria

Nella tabella si osserva che nel triennio si sono verificate condizioni di discontinuità che hanno riguardato quasi tutte le materie, ma le variazioni più consistenti hanno interessato Storia dell'arte, che nello scorcio finale dell'anno ha visto il susseguirsi di due docenti.

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	ISCRITTI da altra classe	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (a settembre)
TERZA	19	19	0		17		
QUARTA	19	17	2		19	////	0
QUINTA	19	19	0	0	////		

3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 4° anno	Credito 4° anno	Classe frequentata al 3° anno	Credito 3° anno
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9	OMISSIS PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI					
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE La classe V sez. E è articolata nell'indirizzo Arti figurative grafico-pittoriche e Design Moda ed è composta da 19 alunni (17 femmine e 2 maschi); 6 fanno Design Moda, gli altri 13 arti figurative. Gli studenti sono tutti iscritti per la prima volta al quinto anno e provengono dalla stessa quarta.

PROVENIENZA La maggior parte della classe proviene dalle zone limitrofe di Caserta, ben collegate con la città e con la zona dov'è ubicata la sede succursale.

CONTINUITÀ DIDATTICA La griglia 3.1 evidenzia che è solo dal quarto al quinto anno che il Consiglio ha mantenuto sostanzialmente la sua continuità didattica, ad eccezione di Scienze Motorie e Storia dell'Arte.

RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE Sin dal terzo anno la classe ha presentato un profilo non omogeneo, per provenienza dai vari bienni, personalità e interessi differenti. Gli scambi interpersonali sono apparsi, da subito, tendenzialmente caratterizzati da dinamiche interne che non hanno determinato un ambiente autenticamente comunicativo. La pandemia, con la conseguente adozione della didattica a distanza, ha precluso la conoscenza tra gli studenti e quindi lo sviluppo della piena socialità, facendo pagare ad essi lo scotto in termini di integrazione ed omogeneità. Quando, cessata l'emergenza covid, si è ritornati in presenza, le dinamiche di gruppo e gli scambi interpersonali sono stati condizionati, comunque, dai percorsi differenziati della classe, costretta a dividersi nelle ore destinate alle materie di indirizzo. Nel tempo, anche grazie alle strategie educative suggerite e poste in essere dai docenti, la classe è riuscita a maturare un maggior grado di socializzazione e gli scambi interpersonali, inizialmente determinati da dinamiche e relazioni vissute prevalentemente all'interno di piccoli gruppi, sono divenuti nel tempo più aperti, condivisivi e improntati ad una maggiore coesione, socializzazione e collaborazione, consentendo anche agli elementi più timidi e introversi di aprirsi a rapporti di più armoniosa reciprocità.

LA PARTECIPAZIONE E LA MOTIVAZIONE La partecipazione al dialogo educativo durante il triennio ha avuto un'evoluzione positiva; pertanto, seppur in tempi e modalità corrispondenti alle potenzialità di ciascuno, tutti i discenti hanno reagito positivamente agli interventi esperiti e tutti sono stati disponibili al colloquio con i docenti e rispettosi del ruolo e delle regole. Ad oggi si distingue un gruppo, anche con punte di eccellenza, che ha manifestato una maggiore motivazione allo studio e alla competenza ed un impegno costante, attestandosi su buoni livelli di preparazione ed assimilando i nuclei fondanti delle varie

discipline. La restante parte della classe si distingue tra chi ha profuso un impegno più utilitaristico e discontinuo, ma più costante e responsabile nel monoennio finale, conseguendo gli obiettivi essenziali delle discipline, e chi, tali obiettivi, li ha raggiunti con un impegno costante ma limitato da fragilità strutturali.

LA FREQUENZA

La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Alcuni alunni hanno fatto più assenze rispetto ad altri, molte delle quali, però, giustificate da certificazioni mediche. Costante è stato il dialogo con le famiglie, con le quali si sono instaurati rapporti di reciproco rispetto e costruttiva collaborazione, allo scopo di sollecitare una maggiore vigilanza sulla frequenza scolastica dei figli

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

La classe ha presentato un profilo d'ingresso caratterizzato dalla presenza di stili cognitivi, maturazione personale, livelli di base e di impegno differenti. Le lacune di alcuni sono state di approccio metodologico allo studio delle varie discipline, altri hanno presentato carenze di base. Mentre per un gruppo di allievi è stato più semplice affinare e sviluppare buone abilità e autonoma capacità di comprensione e rielaborazione critico-linguistica dei contenuti, altri alunni sono apparsi più bisognosi di essere guidati nell'impostazione dei lavori e nell'analisi delle tematiche, in particolare quelle complesse e più articolate, per alcune fragilità, anche emotive, metodologiche e linguistico-culturali di base. Per loro è stato fondamentale attivare interventi di supporto, rinforzo e ogni possibile modalità di approccio didattico e motivazionale, sempre flessibilmente adattati alle difficoltà di ciascuno.

SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL TERZO ANNO E DEL QUARTO ANNO

Alla fine del terzo anno su 19 alunni solo 17 venivano ammessi al quarto anno, mentre alla fine del quarto anno tutti gli studenti frequentanti venivano ammessi al quinto anno.

CREDITI FORMATIVI PER FASCE

TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 20	N. studenti con Credito da 21 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
Totale terzo + quarto anno	1	12	6	0

AREA DELLE ECCELLENZE

E' nelle discipline d'indirizzo, di Design Moda e di Arti Figurative, che si esprimono le eccellenze per le attività e i risultati ottenuti. Le alunne di Design Moda hanno acquisito capacità e competenze sia nella progettazione sia nella realizzazione laboratoriale, maturando un notevole percorso scolastico. Non sono da meno gli studenti di Arti Figurative, alcuni dei quali hanno sviluppato specifiche competenze ed affinato abilità

nelle tecniche grafico-pittoriche.

4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve attivare per migliorare l'organizzazione perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze delle alunne e degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come le alunne e gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono solo accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate. Quindi abbiamo lavorato organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curarli e "renderli adatti alle capacità di ciascuno".

5- ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel triennio, nonostante le variazioni nei componenti del Consiglio, sono state effettuate scelte metodologiche improntate alla didattica laboratoriale anche nelle discipline di base, al fine di superare la didattica trasmissiva incentrata sulla lezione frontale; pertanto, si è preferito privilegiare i momenti della produzione, i processi induttivi ed elaborativi. Rientrano in quest'ottica la partecipazione ai progetti di PCTO e ai PON 2014-2020.

All'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- Obiettivi di carattere relazionale;
- Consolidamento della capacità di analisi;
- Potenziamento delle capacità di sintesi;
- Sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- Consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X	X			X		
LETTERE ITALIANE	X	X			X		X
STORIA	X	X			X		X
INGLESE		X	X	X			X
SCIENZE MOTORIE		X		X			X
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	X		X
FILOSOFIA		X	X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X			X		X
MATEMATICA	X	X	X	X	X	X	X
FISICA	X	X		X	X	X	X
DISC. PROG. DESIGN MODA			X			X	X

LAB. DESIGN MODA			X			X	X
DISC. PROG. PITTURA	X	X	X	X		X	X
LAB. FIGUR. PITTURA	X	X	X			X	X

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE		X		X		
LETTERE ITALIANE	X		X			X
STORIA	X	X	X			X
INGLESE	X	X			X	X
SCIENZE MOTORIE		X				
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X			
FILOSOFIA	X	X				X
STORIA DELL'ARTE	X	X				X
MATEMATICA		X	X		X	X
FISICA		X	X	X		
DISC. PROG. DESIGN MODA				X		
LAB. DESIGN MODA				X		
DISC. PROG. PITTURA				X		
LAB. FIGUR. PITTURA			X	X	X	

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Descrivere l'attività svolta oppure le motivazioni per cui non è stato possibile attivare il CLIL
Nella classe non è stato attuato il CLIL

5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Art & Science across Italy
AZIENDA O ENTE PARTNER	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Napoli) – CERN (Ginevra)
NUMERO ORE EFFETTUATE	NOVANTA
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	BIENNALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • A.S. 2020/2021: sono stati organizzati vari seminari in videoconferenza con esperti del settore • A.S. 2021/2022: ci sono state attività d'aula e di laboratorio con produzione di manufatti e lavori che richiamano la cultura scientifica tra gli studenti di scuola secondaria di secondo grado
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Gli spazi sono stati le aule, i laboratori di indirizzo e mostre espositive locali con le composizioni realizzate
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di gruppi per attuare il cooperative learning • Problem solving, ricerche guidate • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli studenti della secondaria di secondo grado ai temi scientifici • Acquisire attraverso un percorso formativo le competenze per esprimere un concetto scientifico in modo artistico • Coniugare i linguaggi dell'arte e della scienza

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Il diritto all'eleganza
AZIENDA O ENTE PARTNER	UILDM (UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE)
NUMERO ORE EFFETTUATE	QUARANTA
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale A.S. 2021/2022
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari di formazione con esperti esterni • Videoconferenza con una stilista • Ricerca e studio sulla linea per capi d'abbigliamento eleganti • Scelta degli outfit • Realizzazione di capi definitivi per persone con disabilità motoria
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Extracurricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Aula e laboratorio
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con esperti esterni • Progettazione e realizzazione pratica di capi d'abbigliamento

N. STUDENTI PARTECIPANTI	6 (solo gruppo Moda)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della conoscenza del Settore Moda attraverso il connubio eleganza e accessibilità per le persone in carrozzina • Modifiche sui tagli, accorgimenti e accessori per consentire la massima autonomia nei movimenti di chi indossa • Sensibilizzazione in tema di inclusione sociale e di abbattimento delle barriere culturali

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Museo Campano di Capua
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione ARTEMIA APS
NUMERO ORE EFFETTUATE	TRENTA
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE A.S. 2022/2023
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Visione in loco dei reperti storici, archeologici e artistici del museo • Indagine di mercato • Iter progettuale di gadgets shop (shopper, borse, cravatte, foulards, portachiavi, portacellulari, bracciali), ma anche di loghitipo, rappresentativi e testimoni delle realtà storico-archeologiche-artistiche custodite nel museo: produzione di bozzetti, individuazione e scelta del soggetto da rappresentare • I lavori saranno presentati e pubblicizzati con un evento finale.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, attraverso la visita del sito.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Gli spazi sono stati le aule, i laboratori di indirizzo e mostre espositive
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	10 (cinque alunni di moda e cinque di arti figurative)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di gadgets shop per promuovere la conoscenza del Museo Campano e del patrimonio artistico e delle realtà storico-culturale in esso conservate • Valorizzazione del patrimonio culturale locale attraverso iniziative che ne promuovono l'immagine nel mondo

6- ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative, per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati.

6.1 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (FSE)

Nell'anno scolastico 2020/2021, cioè al terzo anno, gli studenti furono penalizzati dall'emergenza sanitaria per il covid per cui non furono organizzati corsi PON, la ripresa avvenne nell'anno successivo

A.S. 2021/2022

TITOLO DELL'ATTIVITA'	FOTOGRAFIA L'ARTE DI IMMORTALARE IL MOMENTO PON-FSE "La socialità@il successo futuro" Codice Progetto 10.2.2.A- FSEPON-CA-2021-515
TIPO DI INTERVENTO	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
SPAZI	Sede Succursale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Attività di gruppo
DURATA ORE	30 ore alunne
PARTECIPANTI	3 alunne

TITOLO DELL'ATTIVITA'	MODA DESIGNER PON-FSE "La socialità@ il successo futuro" Codice Progetto 10.2.2.A- FSEPON-CA-2021-515
TIPO DI INTERVENTO	Competenza imprenditoriale
SPAZI	Sede Succursale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Attività di gruppo • Processo operativo induttivo
DURATA ORE	30 ore
PARTECIPANTI	2
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di generalizzare • Capacità di effettuare la fase della modellazione • Potenziamento della sensibilità estetica rivolta alla Moda • Comprensione delle fasi di lavorazione di un abito nella loro unità

A.S. 2022/2023

TITOLO DELL'ATTIVITA'	GIOCHI D'ALTRE FRONTIERE PON-FSE "Integrazione ed accoglienza" Codice Progetto 10.1.1A- FSEPON-CA-2019-598
TIPO DI INTERVENTO	Sport e gioco per l'integrazione
TEMPI	30 ore
SPAZI	Sede Succursale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Cooperative Learning
PARTECIPANTI	2

TITOLO DELL'ATTIVITA'	IL PROCESSO DELL'INTEGRAZIONE NELLE NARRAZIONI MULTIMEDIALI Codice progetto: 10.1.1A- FSEPON-CA-2019-598.
TIPO DI INTERVENTO	Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni
SPAZI	Sede Succursale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Attività di gruppo • Processo operativo induttivo
DURATA ORE	30 ore
PARTECIPANTI	12

TITOLO DELL'ATTIVITA'	Pittura-Arti figurative PON-FSE "La socialità@ il successo futuro2" Codice Progetto 10.2.2.A- FDRPOC-CA-2022-359
	Competenza imprenditoriale
SPAZI	Sede Succursale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Attività di gruppo • Processo operativo induttivo
DURATA ORE	30 ore
PARTECIPANTI	4

TITOLO DELL'ATTIVITA'	MODA _DESIGNER PON-FSE "La socialità@ il successo futuro2" Codice Progetto 10.2.2.A- FDRPOC-CA-2022-359
TIPO DI INTERVENTO	Competenza imprenditoriale
SPAZI	Sede Succursale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Attività di gruppo • Processo operativo induttivo
DURATA ORE	30 ore
PARTECIPANTI	3

6.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A.S. 2021/2022

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	"TUTTI IN GIOCO" (Decreto Sostegni, art.31 del DL n.4 del 22/03/2021)
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> Giochi e attività motoria sono individuali, si escludono attività di contatto in osservanza delle regole anti-Covid 19 Le azioni previste sono riferite sia a giochi che ad attività ginniche
DURATA ORE	Il modulo è di 30 ore
SPAZI	Sede Succursale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Didattica laboratoriale (sportiva) Attività di gruppo
PARTECIPANTI	4 alunne
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento della conoscenza di sé e del proprio corpo Consapevolezza della salvaguardia della salute attraverso attività ludico-motorie Realizzazione di processi collegati alla socializzazione

Nel corso del triennio sono state effettuate le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio, referente d'Istituto, che, in quanto docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, svolge nell'Istituto ore di potenziamento di diritto che confluiscono nel monte orario previsto per l'insegnamento dell'educazione civica, come da curricolo approvato nella seduta collegiale del 12/9/2022.

riferimento alle linee guida LEGGE 20/8/2019 N. 92	DIRITTO					
	III ANNO	ORE	IV ANNO	ORE	V ANNO	ORE
Rif. Lett.a) - La Costituzione			La costituzione italiana e la parità di genere	1	La parità di genere nella Costituzione italiana e nelle norme di diritto Internazionale	4
Rif. Art.3 Lett. d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Il Mercato del Lavoro. Le norme della Costituzione che tutelano il lavoro. Il contratto di lavoro. Diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro. La tutela previdenziale	6				
Art. 11 – La Costituzione Agenda 2030 obiettivo 16 Rifiuto della guerra e convivenza pacifica tra i			Lettura e commento dell'art. 11 della Costituzione e dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030	1		

popoli					
Artt. 13, 24, 25, 27, 111 della Costituzione				Il principio di legalità e l'inviolabilità della libertà personale – Progetto formativo U.C.P./MIUR	2
	TOTALE ORE	6		2	TOTALE ORE
					6

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe, come tutte le altre, è stata penalizzata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ragion per cui molte attività d'arricchimento formativo non sono state svolte:

VIAGGI DI ISTRUZIONE:

Viaggio d'integrazione culturale Liguria-Provenza da svolgersi dal 2/5 al 5/5 /2023; partecipanti 3 alunne

USCITE DIDATTICHE:

28/10/2022 gran parte della classe ha partecipato alla manifestazione sulla pace "Per il cessate il fuoco" indetta dalla Regione Campania;

12/4/2023 Uscita teatrale "Le bugie hanno le gambe lunghe"

PARTECIPAZIONE A PROGETTI MOSTRE, EVENTI, INIZIATIVE E CONCORSI

29/3 - 4/4/2023 Incontro per il progetto formativo tra la Unione Camere Penali Italiane e MIUR (iniziativa tesa a sensibilizzare gli studenti al mondo del diritto attraverso la simulazione del processo penale)

3/11/22 Partecipazione al Concorso nazionale Pier Paolo Pasolini presso l'auditorium comunale annesso all'IIS A. Lombardi di Airola (BN)

8/10/2022 Partecipazione alla notte evento "La Notte della moda" organizzata dall' I.S.S. Liceo Artistico San Leucio; serata evento organizzata presso il quartiere militare borbonico di Casagiove, le studentesse del liceo hanno sfilato gli abiti da loro confezionati, mentre gli alunni di arti figurative hanno esposte nella sala mostre del complesso le loro opere grafiche e pittoriche

29/11/2021 Partecipazione alla terza edizione della mostra concorso "Desiderio d'arte", curata dall'Ufficio scolastico regionale per la Campania, dall'Università Federico II; al quale concorso un' alunna della classe ha conseguito con un proprio dipinto il premio speciale "Procida capitale della cultura 2022"

29/06/2022 Partecipazione al concorso grafico/pittorico "La mia idea di poesia"; un'alunna della classe si è classificata tra le vincitrici

29/11/2021 Partecipazione alla terza edizione della mostra concorso "Desiderio d'arte", curata dall'Ufficio scolastico regionale per la Campania, dall'Università Federico II; al quale concorso un'alunna della classe ha conseguito con un proprio dipinto il premio speciale "Procida capitale della cultura 2022

17/12/2022; 14/01/2023; 25/01/2023 - Partecipazione alle attività programmate dell'open day.

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio soprattutto nel presente anno scolastico ha potenziato e incrementato le attività di raccordo interdisciplinare, definendo i nuclei concettuali che hanno favorito i collegamenti sia con le discipline d'indirizzo sia con quelle culturali. I docenti, pertanto, hanno individuato temi, argomenti e documenti coerenti con i seguenti nuclei concettuali:

- L'esperienza della guerra nella cultura del Novecento;
- Gli affetti familiari;
- Il disagio esistenziale dell'uomo moderno;
- Autoritarismo e libertà: una dialettica del Novecento
- Emancipazione e inclusione
- Le rivoluzioni culturali

L'U.D.A. interdisciplinare che è stata progettata e realizzata ha avuto per tema "Descrivere il Novecento con particolare riferimento alle avanguardie storiche". La relativa scheda sarà allegata al documento

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	
FINALITÀ	
TEMPI	
SPAZI	
METODOLOGIE	
PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

L'attività di orientamento nel triennio è stata attuata in due fasi. Nella prima fase l'azione di orientamento è stata implicita nelle attività di PCTO, attraverso il contatto operativo con il mondo del lavoro, con le aziende. Gli alunni hanno in questa prima fase verificato l'interesse, l'inclinazione verso il settore collegato alla progettazione e produzione laboratoriale.

La seconda fase si è concentrata sulle attività di orientamento programmate dalla funzione strumentale e si è svolta in presenza e on-line con le accademie e le università del territorio, principalmente di Napoli e della provincia di Caserta.

Per l'ORIENTAMENTO IN USCITA sono state svolte le seguenti attività:

- Distribuzione agli studenti delle classi terminali di materiale informativo, bandi di concorso ed iniziative di orientamento ricevuti dagli Atenei, dalle Scuole di Specializzazione e da vari Enti, per renderli consapevoli di tutte le attività ed iniziative intraprese sul territorio nazionale.
- Incontro a distanza di orientamento in uscita con l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI; 23-24 febbraio 2023
- Incontro in presenza per la presentazione dei corsi dell'ACCADEMIA "IUAD" (Cinema & ADV/INTERIOR Design/Communication Design/Fashion Design): 27 febbraio 2023
- Incontro in presenza di tutti i corsi di Laurea a cura DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI SUOR ORSOLA BENINCASA il 9 marzo 2023
- ACCADEMIA DI BELLE ARTI "NABA", Roma (Moda, grafica, media e design)
- Scuola internazionale COMICS, Napoli (Fumetto ed illustrazione)

Altri eventi sono stati proposti in modalità on-line su partecipazione libera o in presenza, su desiderata, da parte degli studenti interessati:

- Polimoda, The Fashion School in Florence, Firenze;
- UNICASOrienta; Università degli Studi del Lazio Meridionale; tutti i corsi di Laurea;
- VANVITELLI ORIENTA: Università degli Studi Vanvitelli di Caserta; tutti i corsi di Laurea;
- Orientamento in uscita presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli rivolto a tutti gli indirizzi ed in base alla desiderata degli studenti; giorno 22 febbraio 2023, n.2 partecipanti.

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al P.T.O.F. e alle griglie di valutazione adottate per le prove d'esame

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI – TABELLE MINISTERIALI – CRITERI PTOF

Allegato A di cui all'art. 15, co. 2, D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Art. 9 dell'allegato al PTOF, 2022/2023:

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità:

Si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M:

a) se l'allievo ha superato le 40 assenze o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF.

b) se l'allievo non ha superato le 40 assenze, se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:

b.1) se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b.2) se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b.3) se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento o ad un corso PON; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.

b.3.1) Se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media

inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

- b.3.2)** Se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ($M = 6.00$) si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento o ad un corso PON; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurricolari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.
- b.3.3)** Se la media dei voti è inferiore a 6 ($M < 6$), situazione possibile solo al quinto anno, si procede come nel caso precedente.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A: **ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	8	
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo	Max 3	
	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
TOTALE	6		
	TOTALE	20	

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesion e coerenza testuale	Max 3	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	6	
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI DESIGN MODA

Indicatori degli obiettivi				4	8	12	14-16	18-20		
				Molto negativo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo		
1	CONOSCENZE	(teoriche e pratiche)	Conoscenze dei linguaggi formali – del metodo e della terminologia di settore	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
2			Conoscenza dei materiali e delle tecnologie.	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00
3			Conoscenza dei principi di vestibilità-della linea – del target	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
4	ABILITA'	(analisi e sintesi)	Capacità di analisi di mercato-tendenze-stile per soluzioni innovative e creative	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
5			Uso appropriato delle tecniche di rappresentazione -eventuali competenze digitali	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00
6			Capacità compositiva e di argomentare nella relazione i motivi delle soluzioni.	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
7	COMPETENZE		Progetto completo e coerente col tema assegnato	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
8			Competenza metodologica (iter progettuale corretto)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00
9			Competenza linguistica (chiarezza ed efficacia dell'espressione)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
10			Consapevolezza delle scelte progettuali. (Relazione chiara e coerente con le scelte progettuali)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
			Totale per livelli	4,00	8,00	12,00	16,00	20,00/20	

7.4 BIS GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICHE

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CODICE LI06

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

PER IL CODICE LIB6 ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PITTORICHE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> ● Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche. ● Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processocreativo. ● Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà. ● Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva. ● Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. ● Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale. ● Strumenti hardware e software di settore. ● Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. ● Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

PER I CODICI LIA6, LIB6, LIC6

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – TABELLA A O.M. 45/2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

7.6 – GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

I. I. S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio" (CE)	
Criteri di valutazione del comportamento	
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti	
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)	
ALUNNO	_____
CLASSE	_____
QUADRIMESTRE	_____
ANNO SCOLASTICO	_____
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:	
CRITERI	A Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C Rispetto degli impegni scolastici.
	D Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.	
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.	
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.	
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.	
Griglia di valutazione	
10	<input type="radio"/> A Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	<input type="radio"/> B Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	<input type="radio"/> C Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	<input type="radio"/> D Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo. Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	<input type="radio"/> E Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)	
9	<input type="radio"/> A Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	<input type="radio"/> B Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	<input type="radio"/> C Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	<input type="radio"/> D Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	<input type="radio"/> E Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
8	<input type="radio"/> A Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	<input type="radio"/> B Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	<input type="radio"/> C Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	<input type="radio"/> D Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	<input type="radio"/> E Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
7	<input type="radio"/> A Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	<input type="radio"/> B Rispetto non costante degli altri e delle istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	<input type="radio"/> C Saltuario svolgimento delle consegne
	<input type="radio"/> D Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	<input type="radio"/> E Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
6	<input type="radio"/> A Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	<input type="radio"/> B Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	<input type="radio"/> C Inadeguato svolgimento delle consegne.
	<input type="radio"/> D Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	<input type="radio"/> E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.	
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
5	<input type="radio"/> A Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	<input type="radio"/> B Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	<input type="radio"/> C Completo disinteresse per le attività scolastiche
	<input type="radio"/> D Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	<input type="radio"/> E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di conseguenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.	
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	

7.7 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DISCIPLINA: MATERIE LETTERARIE

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
4 (con Valutazione)	Primo e secondo quadrimestre	3 ore per prova	Italiano

OSSERVAZIONI SULLE PROVE

Tutte le verifiche scritte dell'anno scolastico sono state strutturate sulle tipologie previste per l'esame di Stato, pertanto sono state impostate anche come simulazioni con lo studio della tipologia e i criteri compositivi. Ad esse, poi, si sono aggiunte, attività laboratoriali di scrittura finalizzate all'esercitazione sulle summenzionate tipologie.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Le difficoltà incontrate dagli alunni sono state determinate più dagli aspetti contenutistici che formali; infatti, la scelta dei temi, quando non è stata preceduta da una discussione guidata, ha evidenziato un parziale disinteresse per le vicende di stretta attualità.

ESITI DELLE PROVE

Le prove hanno fornito indicazioni positive perché gli alunni hanno dimostrato di conoscere le strutture compositive delle varie tipologie, ma hanno anche variato le scelte, quando erano previste più tipologie nei compiti.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	21/04/2023	6 h	Progettazione Design Moda
	22/04/2023	6 h	
	26/04/2023	6 h	
1	21/04/2023	6 h	Progettazione Pittura
	22/04/2023	6 h	
	26/04/2023	6 h	

OSSERVAZIONI SULLA PROVA

La classe ha affrontato la simulazione con sicurezza perché non è cambiata la struttura della prova.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Non si sono riscontrate particolari difficoltà perché la classe conosce la struttura della prova di progettazione e si è esercitata costantemente nel corso del Primo Quadrimestre.

ESITI DELLA PROVA

Gli esiti delle prove sono stati positivi e sono stati confermati i livelli di competenza e le conoscenze dei discenti a diversi livelli.

7.8 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

È stata programmata una simulazione del colloquio il giorno 9 Maggio 2023. Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

7.9 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

Tabella tassonomica della valutazione del profitto

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
LIVELLO		1	2	3	4	5	6	
VOTO		1-2-3	4	5	6	7-8	9-10	
DESCRITTORI	ABILITA' DI BASE	CONOSCENZE (dei saperi di base)	Nessuna - pochissime - poche	Frammentarie e superficiali	Superficiali e non del tutto complete	Complete ma non approfondite	Complete ed approfondite	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate
		COMPETENZE (delle tecniche e degli strumenti)	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Esegue compiti com-pleSSI e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.
		CAPACITA' (di elaborazione autonoma)	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.
	ABILITA' SPECIFICHE	linguistico-espressive	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità
		tecnico-operative	Non sa applicare un processo operativo	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.
		progettuali e creative	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione.

8- INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline a cura dei singoli docenti

8.1 DISCIPLINA: **RELIGIONE**

DOCENTE PROF.SSA RAGOZZINO ANNA MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Comprensione del ruolo umano e sociale della Chiesa nel mondo contemporaneo
- Impegno nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo contemporaneo al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- Riconoscimento del dialogo interreligioso come forma di convivenza civile

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Ruolo della religione nella società contemporanea, la secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi, globalizzazione, la migrazione dei popoli
- La posizione delle diverse religioni
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, della libertà e responsabilità, delle scelte di vita, aborto ed eutanasia
- Il ruolo della Chiesa nelle guerre mondiali
- Il Concilio Vaticano II
- L'ecumenismo
- La questione di Dio nel '900. Il nichilismo e la svalutazione di tutti i valori
- Lettura Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco
- Ed. Civica. La Costituzione. Puntare su un altro stile di vita. Ecologia culturale. Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente
- Ed. Civica. Agenda 2030 – SGD12 – Consumo e produzione responsabili. La raccolta differenziata

ABILITÀ

- Motivazione delle proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana
- Individuazione sul piano etico-religioso delle potenzialità e dei rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie

METODOLOGIE

- Dialogo guidato
- Problem solving
- Lettura di articoli di giornale
- Visione di film

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'IRC esprime la valutazione per le competenze conseguite da ogni studente avvalentesi, nel rispetto delle seguenti Circolari Ministeriali (CM17/10/86 n° 86 e CM 21/01/87 n°11) secondo i seguenti criteri definiti dalla griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Mediocre**

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali. Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto. Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti. Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Discreto**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Buono**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: **Ottimo**

Elementi della valutazione. Gli elementi presi in considerazione sono stati:

- Motivazione e attitudine degli studenti ad aprirsi ad un confronto costruttivo
- Partecipazione alle lezioni
- Disponibilità al dialogo educativo

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo
- Brani biblici
- Articoli di giornale
- Materiale audiovisivo e/o multimediale

CASERTA, 15/05/2023

LA DOCENTE
Anna Maria Ragazzino

8.2 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF. BOCCAGNA SALVATORE

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Individuano e comprendono l'evoluzione e le trasformazioni dei generi letterari in un percorso critico

- Utilizzano i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di comprensione critica del Novecento e della realtà contemporanea.
- Padroneggiano le tecniche di composizione di diverse tipologie testuali in contesti differenti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- L'Età del Positivismo. Naturalismo e Verismo. Opere e poetiche di Emile Zola e Giovanni Verga
- La Scapigliatura: genesi, autori, poetica e forme
- Il Decadentismo: genesi filosofica, storica e sociale.
- Il Maledettismo, il Simbolismo e l'Estetismo
- Il Decadentismo italiano: opere e poetiche di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio
- Il Futurismo e il Crepuscolarismo: genesi, temi e forme.
- Italo Svevo: psicanalisi e letteratura, la crisi dell'uomo moderno. Le opere
- Luigi Pirandello: la poetica delle maschere e dell'umorismo. Il relativismo. Letteratura e Teatro. Le opere.
- Giuseppe Ungaretti: poetica, temi e forme. Le opere
- Eugenio Montale: la poetica del male di vivere. Le opere
- Umberto Saba: poetica, temi e forme. Le opere
- L'Ermetismo. Genesi, temi e forme.
- Salvatore Quasimodo: poetica, temi e forme. Le opere
- Realismo degli anni Venti e Trenta. Il Neorealismo (accenni)

ABILITÀ

- Riconoscono le scelte stilistiche degli autori studiati in relazione alla corrente d'appartenenza;
- Effettuano l'analisi di testi in prosa e versi, riconoscendo le tecniche e le strutture compositive;
- Rappresentano lo sviluppo della letteratura tra Ottocento e Novecento attraverso sintesi e mappe concettuali.

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento e del PTOF (Valutazione formativa e sommativa)
- Prove semistrutturate
- Prove orali
- Prove scritte di tipologia A, B e C

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: Marta Sambugar/Gabriella Salà "Codice letterario", vol. III (tomi A e B) de La Nuova Italia.
- Classici della letteratura
- Appunti e sintesi del docente
- Siti tematici su Internet
- Aule Digitali

- Mappe concettuali.

CASERTA, 15/05/2023

IL DOCENTE
Salvatore Boccagna

8.3 DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE PROF. BOCCAGNA SALVATORE

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzano le conoscenze storiche per analizzare e comprendere la genesi di realtà e problematiche contemporanee
- Confrontano criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni dei fenomeni storici
- Costruiscono attraverso la cultura storica la propria identità civile e culturale

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Destra e Sinistra storica nell'Italia Postunitaria
- Crispi al potere, la politica coloniale e la crisi di fine secolo
- La seconda Rivoluzione Industriale
- L'Età Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- La crisi del Primo dopoguerra e il biennio rosso
- Nascita e avvento del Fascismo: dalla Marcia su Roma alla Dittatura fascista
- Il regime fascista: Patti Lateranensi, politica sociale ed economica, politica estera.
- La Repubblica di Weimar. I trattati di pace e la crisi economica e politica della Germania.
- Genesi e sviluppo dell'ideologia e del partito Nazista. La figura di Hitler.
- La crisi del '29
- Hitler al potere e la Germania nazista
- La politica estera della Germania: l'alleanza con l'Italia, l'Anschluss e la Conferenza di Monaco.
- La seconda Guerra Mondiale: le cause e gli eventi dal 1939 al 1943. L'invasione della Russia. La lotta tra Giapponesi e americani.
- La caduta del Fascismo, l'Armistizio e l'occupazione nazista dell'Italia
- La Guerra Civile e le stragi Nazifasciste.
- L'Olocausto
- La fine della guerra
- Il secondo dopoguerra: la Guerra fredda e la divisione del Mondo in due blocchi.
- Il Referendum Istituzionale in Italia e la nascita della Repubblica.
- La Costituzione italiana
- **Educazione Civica:** la dialettica democrazia e autoritarismo; il dovere civile della memoria: la giornata della memoria e del ricordo.

ABILITÀ

- Elaborano schemi e mappe concettuali per individuare i tratti principali dei processi storici complessi
- Usano adeguatamente le categorie storiografiche nella periodizzazione degli eventi principali del Novecento
- Utilizzano costruttivamente i nessi di causa/effetto nell'elaborazione di sintesi e ricerche storiche

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento e del PTOF (Valutazione formativa e sommativa)
- Prove semistrutturate
- Prove orali

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi: Erodoto/Magazine; vol. V della Editrice LA SCUOLA
- Focus storiografici
- Appunti e sintesi del docente
- Siti tematici su Internet
- Aule Digitali
- Mappe concettuali.

CASERTA, 15/05/2023

IL DOCENTE
Salvatore Boccagna

8.4 DISCIPLINA: **LINGUA E CULTURA STRANIERA**

DOCENTE PROF.SSA POTA LORENZA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni sono sostanzialmente in grado di comprendere messaggi di carattere generale sia scritti che orali individuando le informazioni principali del testo, rispondere a domande personali inerenti un brano letto - individuare le diverse tipologie testuali di genere letterario, focalizzare il tema principale di un testo e riconoscerne le caratteristiche, nonché contestualizzare il testo letterario collocandolo nel panorama sociale e culturale di appartenenza.

Inoltre sono in grado di comunicare per iscritto esprimendosi con accettabile capacità comunicativa e correttezza formale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Gli alunni conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, il lessico ricorrente nella vita quotidiana e il lessico relativo alla microlingua letteraria.

Conoscono i nuclei fondamentali delle correnti culturali e letterarie, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi del XIX e del XX secolo.

Si riportano di seguito gli argomenti della disciplina affrontati nel corso dell'anno scolastico.

I MODULO - L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

Prerequisiti di ciascun Modulo:

- Conoscenza delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali delle unità di apprendimento precedenti.
 - Decodifica di stralci di letteratura
- Obiettivi:
- Saper riconoscere e rielaborare la terminologia e le strutture sintattiche apprese;
 - Saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei brani letterari.

CONTENUTI:

- La Rivoluzione Francese, Americana e Industriale
- The Gothic Novel
- Mary Shelley: Frankenstein

II MODULO - IL COMPROMESSO VITTORIANO

- L'età vittoriana
- Charles Dickens: Oliver Twist
- Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Oscar Wilde: The Preface - The Picture of Dorian Gray

III MODULO - MODERNITÀ E TRADIZIONE

- I poeti della Guerra: R. Brooke e W. Owen
- Il Modernismo
- L'età dell'ansia: le correnti di pensiero
- Il flusso di coscienza: Freud
- James Joyce: "Dubliners"
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway

IV MODULO - DALL'UTOPIA NEGATIVA AL TEATRO DELL'ASSURDO

- Dystopia: George Orwell: "Animal Farm", "Nineteen Eighty-Four"

V MODULO - THE PRESENT AGE

- Il teatro dell'assurdo.
- Samuel Beckett: "Waiting For Godot"

ED: CIVICA

- The Evolution of the Human Right
- Utopia e Dystopia.

UDA: "Descrivere il Novecento: Indagare e riconoscere il XX secolo attraverso i suoi linguaggi. Analisi delle forme espressive presenti nelle correnti artistiche del Novecento (la tendenza all'astrattismo, l'ermetismo, il tempo interiore e la memoria, il flusso di coscienza, il minimalismo, l'arte concettuale ecc.)".

Tra tradizione e innovazione dei linguaggi: The stream of consciousness –J. Joyce e V. Woolf

ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di leggere, collocare e analizzare un testo letterario e sanno produrre testi orali e scritti.

Nel complesso, quasi tutti sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e saperle esprimere con adeguata conoscenza lessicale e correttezza formale.

METODOLOGIE

- Comunicativo-funzionale
- Uso costante della lingua inglese nella comprensione e produzione orale
- Attività di lettura estensiva, intensiva, skimming e scanning
- Alternanza di lezione frontale, lavoro a coppie e di Gruppo
- Analisi contrastiva tra italiano e inglese in riferimento alle strutture grammaticali, al lessico e ai sistemi fonetici

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Adattamento dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Interventi individualizzati
- Valorizzazione dell'ordine e della precisione dei lavori

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, nella didattica a distanza si è fatto uso di: elaborati scritti, correzione di esercizi e registrazioni vocali. Il docente ha avuto cura di aggiornare gli studenti dei loro progressi e delle loro difficoltà.

Si è tenuto conto del livello di interazione, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche e del rispetto dei tempi di consegna, prevedendo che questi ultimi fossero molto distesi e poco perentori. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita);
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- i risultati delle prove;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

VERIFICHE ORALI

- Dialogo tra studenti. Descrizione di persone, oggetti, situazioni e fatti. Interventi dal posto. Interrogazioni

VERIFICHE SCRITTE

- Test oggettivi. Vero/falso. Scelta multipla. Test strutturali. Esercizi di abbinamento. Esercizi di completamento

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Performer Heritage vol 2 - Autori: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton. - Editore: Zanichelli
- CD audio del corso. Mappe concettuali. Uso del dizionario monolingue per l'arricchimento

lessicale e il controllo della correttezza ortografica, morfologica e pronuncia.

CASERTA, 15/05/2023

LA DOCENTE
Lorenza Pota

8.5 DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

DOCENTE: PROF.SSA DE CESARE PIERINA LINA BENEDETTA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Kant: il criticismo
- Kant: la critica della ragion pura
- Kant: la critica della ragion pratica
- Kant: la critica del giudizio
- La polemica post- kantiana e l'idealismo tedesco
- Fichte e Schelling
- Hegel: i capisaldi del suo pensiero
- Hegel: la fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
- Gli elementi che contrassegnano Il passaggio dall'idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Il Positivismo e Comte
- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud

Educazione civica. La parità di genere- Cenni di storia del movimento femminista- Le conquiste giuridiche, art.51, obiettivo 5 agenda 2030- Il punto di vista della Filosofia: Simone De Beauvoir (4 ore)

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Brainstorming
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Massaro D., La meraviglia delle idee, vol. 3)
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente
- Whatsapp
- E-mail
- Registro elettronico

CASERTA, 15/05/2023

LA DOCENTE

Pierina Lina Benedetta De Cesare

8.6 DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE PROF. CARMINE MEROLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisizione del senso di responsabilità.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Funzioni: dominio, codominio, grafico, monotonia. Presentazione del concetto di limite in senso intuitivo. Calcolo di limiti (funzioni elementari, funzioni razionali intere e funzioni razionali fratte, forme indeterminate, alcuni limiti notevoli).
- Derivata di una funzione, funzioni derivabili, significato geometrico della derivata; calcolo delle derivate delle funzioni elementari; operazioni sulle derivate; derivata di una funzione composta; minimi, massimi, flessi di una funzione.

Educazione Civica: come fare la raccolta differenziata; i pericoli connessi alla corrente elettrica.

ABILITÀ

Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione, con particolare riferimento alle funzioni.

Riconoscimento, anche dal punto di vista grafico, delle principali caratteristiche delle funzioni e utilizzazione del calcolo infinitesimale e del calcolo differenziale per lo studio e la rappresentazione di semplici funzioni.

METODOLOGIE

Si è fatto ricorso alla lezione frontale, ad esercitazioni guidate e a coppie d'aiuto, a discussioni collettive, a lavori in piccoli gruppi; si è ritornati ciclicamente sugli argomenti trattati per favorirne l'interiorizzazione e per stabilire connessioni tra le varie tematiche affrontate; si è usato un livello di formulazione semplice, ma rigoroso, fornendo un congruo numero di esempi tratti, spesso, dall'esperienza quotidiana.

Si è fatto costante ricorso sia a prove di tipo tradizionale che alla produzione di testi scritti con vincoli predefiniti, alla trattazione sintetica di argomenti, ad interrogazioni brevi e a simulazioni; ogni qualvolta si è manifestata qualche lacuna, si è provveduto ad effettuare le opportune azioni di recupero in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di verifica e la valutazione il docente si è attenuto a quanto stabilito nel POF (in particolare alle tabelle tassonomiche ivi contenute), alle indicazioni fornite nella riunione del gruppo disciplinare di Matematica e Fisica del mese di Settembre, nonché alle indicazioni del Consiglio di classe.

Si sottolinea che per la valutazione si è tenuto conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza dell'allievo.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- BERGAMINI / TRIFONE / BAROZZI "MATEMATICA –AZZURRO – CON MATHS IN ENGLISH (LM)/ VOL. 5 - ZANICHELLI
- Fonti on line
- Libro di Testo, appunti redatti dal docente, mappe concettuali, lavagna e gesso, carta e gesso, LIM, oggetti reali.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Carmine Merola

8.7 DISCIPLINA FISICA

DOCENTE PROF. CARMINE MEROLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisizione del senso di responsabilità.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.

- Acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Conoscenza delle nozioni essenziali relative all'elettrostatica, all'energia elettrica, al magnetismo, all'elettromagnetismo.
- Dilatazione temporale nella teoria della relatività ristretta.
- Educazione Civica: come fare la raccolta differenziata; i pericoli connessi alla corrente elettrica.

ABILITÀ

- Capacità di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza.
- Comprensione dell'importanza del concetto di energia e riconoscimento della sua utilità nella descrizione dei fenomeni naturali.
- Capacità di effettuare un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici e di descrivere interazioni mediate dal campo elettrico.

METODOLOGIE

Si è fatto ricorso alla lezione frontale, ad esercitazioni guidate e a coppie d'aiuto, a discussioni collettive, a lavori in piccoli gruppi; si è ritornati ciclicamente sugli argomenti trattati per favorirne l'interiorizzazione e per stabilire connessioni tra le varie tematiche affrontate; si è usato un livello di formulazione semplice, ma rigoroso, fornendo un congruo numero di esempi tratti, spesso, dall'esperienza quotidiana.

Si è fatto costante ricorso alla trattazione sintetica di argomenti, ad interrogazioni brevi e a simulazioni; ogni qualvolta si è manifestata qualche lacuna, si è provveduto ad effettuare le opportune azioni di recupero in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di verifica e la valutazione il docente si è attenuto a quanto stabilito nel POF (in particolare alle tabelle tassonomiche ivi contenute), alle indicazioni fornite nella riunione del gruppo disciplinare di Matematica e Fisica del mese di Settembre, nonché alle indicazioni del Consiglio di classe.

Si sottolinea che per la valutazione si è tenuto conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza dell'allievo.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- RUFFO-LANOTTE LEZIONI DI FISICA EDIZIONE AZZURRA;
- APPUNTI REDATTI DAL DOCENTE, FONTI ON LINE;
- LIBRO DI TESTO, APPUNTI, MAPPE CONCETTUALI, LIM, LAVAGNA E GESSO, CARTA E PENNA, OGGETTI REALI.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Carmine Merola

8.8 DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE PROF.SSA GABRIELLA DE FRANCISCIS

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e il periodo storico in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico scientifico, la politica e la religione
- Hanno acquisito attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche sapendone cogliere e apprezzare i valori estetici
- Hanno maturato un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale ed una sensibilità tesa alla sua conservazione e al suo recupero

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

L'Ottocento : Romanticismo, caratteri generali, il concetto di "sublime"

- C.D.Friedrich : Viandante sul mare di nebbia
- Theodore Gericault: La Zattera della Medusa
- Eugene Delacroix : La Libertà che guida il popolo
- Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo : Fanciulle sulla riva della Senna
- Francesco Hayez: Il bacio

L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente e l'invenzione della fotografia

Caratteri generali e il contesto storico culturale. I personaggi simbolo della stagione impressionistica:

- Eduard Manet: Colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies Bergere
- Claude Monet: La Cattedrale di Rouen. Impressione, sole nascente. Lo stagno delle ninfee
- Edgar Degas: La lezione di ballo. L'Assenzio
- Renoir: La Grenouillere. Moulin de la Galette

Tendenze postimpressioniste. Il superamento della ricerca impressionista e l'impressionismo scientifico

- Paul Cezanne: La casa dell'impiccato. Giocatori di carte. La montagna di Saint Victoire
- Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
- Paul Gauguin: Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi

Art Nouveau: il contesto storico-culturale della *Belle époque*, i caratteri generali e le principali linee di ricerca; l'esigenza di superamento degli stili storici e la natura come fonte di ispirazione; l'unità tra le arti e la concezione dell'"opera d'arte totale"; la linea come principio formale.

- La secessione di Vienna - Gustav Klimt: Giuditta I. Danae, Il Bacio.

Le Avanguardie storiche. Il nuovo contesto storico-culturale del primo Novecento, la rottura con il passato, l'esigenza di libertà, il superamento della concezione mimetica dell'arte. Il concetto di "avanguardia", la funzione dell'arte nella società contemporanea e il rinnovamento del linguaggio dell'arte

- **L'espressionismo**
- **Il movimento dei Fauves** in Francia. Henri Matisse: Donna con cappello. La danza

- **Il movimento Die Brucke** in Germania e la personalità di E.L.Kirchner. Due donne per strada
- Edvard Munch: La fanciulla malata, La pubertà, Il grido
- **Il Cubismo.**
Caratteri generali. Cubismo analitico e sintetico. La quarta dimensione
 - Picasso. Periodo blu: Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi. Periodo rosa: Les demoiselles d'Avignon. Guernica
- **Il Futurismo.**
Il contesto storico culturale, il Manifesto del Futurismo del 1909 e i principi teorici del movimento, la bellezza della velocità e il dinamismo universale delle metropoli
 - Umberto Boccioni: La città' che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.
 - Giacomo Balla; Dinamismo di un cane al guinzaglio

Argomenti che si intendono trattare dopo il 15 maggio

- L'Astrattismo, il Dadaismo, il Surrealismo

Educazione civica. Costituzione, istituzioni, regole e legalità per la valorizzazione e tutela dei beni culturali: l'Art. 9 della Costituzione.

ABILITÀ

- Analizzano opere d'arte della produzione contemporanea, individuano soggetti, temi, ne comprendono i valori simbolici, riconoscono i principali aspetti stilistici e tecnici e ne spiegano le valenze comunicative
- Inquadrano le produzioni artistiche studiate nel giusto contesto storico culturale. Collegano l'autore alla corrente artistica d'appartenenza, riconoscono funzione e destinazione dell'opera. Spiegano il rapporto con il pubblico e la committenza
- Colgono e spiegano analogie e differenze tra prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse.

METODOLOGIE

Nella scelta delle metodologie e strategie didattiche sono state privilegiate quelle che favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere, e il linguaggio visuale, in particolare:

- esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste;
- metodo induttivo/deduttivo;
- lezione frontale/dialogata per presentare e riepilogare;
- lezione interattiva/multimediale;
- esplorazione guidata e analisi comparata;
- discussione guidata/ dibattito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale ha monitorato i progressi degli allievi in relazione a prerequisiti/preconoscenze e valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze attraverso i seguenti strumenti:

- per la verifica formativa: osservazioni sistematiche; feedback nel corso della lezione e al termine; interventi in attività di discussione/lezione dialogata e interattiva; ricerche e approfondimenti personali.

- per la verifica sommativa; colloqui orali; questionari a risposta aperta; trattazioni sintetiche scritte di argomenti.

La valutazione finale terrà conto dell'intero processo di apprendimento e sarà effettuata a partire dai descrittori della Tabella tassonomica allegata al PTOF. I voti attribuiti nella valutazione periodica e finale indicano i livelli di apprendimento raggiunti, in base a parametri, indicatori, descrittori indicati dalle griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze allegate alla programmazione del Gruppo Disciplinare di Storia dell'Arte.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- **Libro di testo:** G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 5 – Versione gialla – quarta edizione, Zanichelli editore.
- **Materiali e strumenti:**
 - altri testi di storia dell'arte oltre al manuale in adozione per approfondimenti;
 - strumenti audiovisivi e multimediali: video-sintesi, video-analisi, presentazioni multimediali;
 - sussidi digitali a cura del docente: videolezioni registrate, sintesi, schemi, mappe;
 - risorse digitali online disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli...) e Youtube;
 - LIM e RE;
 - applicazioni e piattaforme digitali: G-Suite (Google Classroom, Google Meet, Google Moduli).

CASERTA, 15/05/2023

LA DOCENTE
GABRIELLA DE FRANCISCIS

8.9 DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE PROF.SSA GRAVANTE PATRIZIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni hanno acquisito competenze necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:

Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti.

Miglioramento e impegno nelle attività sportive.

Gli alunni hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia degli elaborati.

Adattare le pratiche studiate e acquisite in caso di necessità.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Conoscenza e contenuti trattati:

La classe si è presentata ben disposta agli argomenti trattati. Gli alunni hanno raggiunto una conoscenza completa ed approfondita delle tecniche e degli argomenti teorici proposti.

Contenuti Teorici:

- Approfondimento di anatomia: apparato muscolare, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio;
- Educazione alimentare: la piramide alimentare;
- Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il fabbisogno energetico: glucidi, glucosio, lipidi; meccanismi aerobico e anaerobico;
- Regolamenti sportivi di squadra pallavolo, tennis-tavolo, dama ,scacchi e giochi da tavolo;
- Doping e sport: le sostanze proibite-I rischi-Legislazione antidoping;
- Avviamento alla pratica sportiva e abitudini di collaborazione e lealtà.

Educazione Civica:

- Assicurare salute e benessere per tutti e a tutte le età
- La raccolta differenziata.

UDA:

Il Novecento. I giochi olimpici e i conflitti bellici. Le Olimpiadi di Monaco e di Berlino.

ABILITÀ

Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattarle a tutte le diverse situazioni;

Saper organizzare un'attività di gruppo;

Presenza di coscienza di sé come mezzo espressivo

METODOLOGIE

Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. L'approfondimento teorico delle attività proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente scolastici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Lezioni frontali e verifiche orali e pratiche
- Lettura di testi attinenti gli argomenti proposti, sia dal libro di testo sia ricercati da internet;
- Si è tenuto conto della capacità di adattamento degli studenti, alla motivazione, alla partecipazione e al raggiungimento degli obiettivi programmati.
- I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per l'intera classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Strumenti adottati:
- Attrezzatura della scuola, palestra, campo di pallavolo esterno.
- *Materiale teorico caricato su Classroom.*

Caserta, 15/05/2023

LA DOCENTE

Patrizia Gravante

8.10 LABORATORIO DI DESIGN MODA

DOCENTI PROF.SSA DI MONACO TERESA – PROF.SSA GRAVINA MICHELINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Capacità di lettura ed interpretazione di un figurino;
- Saper applicare le tecniche, i materiali e le procedure per la realizzazione del prototipo o del modello;
- Saper presentare il lavoro attraverso un progetto tecnico-grafico;
- Capacità di orientarsi nell'organizzazione del lavoro.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- CAPI SPALLA:
- GIACCONE
- CAPPOTTO
- MANTELLA
- ABITO PER TESSUTO ELASTICO
- IL BODY
- MINI COLLEZIONE MODA/MARE ispirata agli artisti del '900
- PROGETTAZIONE tecnico-grafica e realizzazione del prototipo in scala reale di un capo d'abbigliamento relativo al progetto/UDA: Tra arte e moda si intrecciano percorsi e scambi creativi profondi già dall'inizio del Novecento: produzione di capi di abbigliamento nati per analogie e corrispondenza formali, geometrie, ritmi, colori, materiali con oggetti di design espressioni delle correnti artistiche del Novecento.

Il progetto rappresenta l'elaborato tecnico pratico dello sviluppo dell'UDA

EDUCAZIONE CIVICA - AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile- GOAL 12: CONSUMO e PRODUZIONE RESPONSABILI

ABILITÀ

- Padronanza del linguaggio tecnico e del metodo
- Abilità basi nell'operare in contesti professionali di settore e fattiva collaborazione nel lavoro di gruppo;
- Padronanza degli strumenti e macchinari di settore.

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale: discutere, valutare opzioni, verifiche delle soluzioni, lavori di gruppo;
- Lezione frontale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Padronanza dei contenuti disciplinari
- Autonomia nel lavoro
- Padronanza nell'applicazione dell'iter progettuale tecnico e realizzativo
- Rispetto delle consegne
- Capacità di relazionarsi
- Capacità di gestire il lavoro in modalità digitale

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Testo in adozione
- Testi di settore
- Ricerca online su siti di settore

CASERTA, 15/05/2023

LE DOCENTI
Teresa Di Monaco
Michelina Gravina

8.11 DISCIPLINE PROGETTUALI INDIRIZZO DESIGN MODA

DOCENTE PROF.SSA TERESA DI MONACO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Gestire il processo progettuale e operativo, dal tema al target, dalla fase di schizzo al figurino rappresentativo e tecnico. Gestire il progetto grafico attraverso la relazione descrittiva e verbale.
- Conoscere e applicare gli elementi e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale;
- Individuare ed interpretare le tendenze del settore e la destinazione sul mercato,
- Conoscere la sfera della sostenibilità ambientale in termini tessili e di smaltimento rifiuti per adottare soluzioni non invasive.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Studio del figurino di moda personalizzato
- La moda degli anni '10 – con studio di stile e capi spalla ispirati.
- La moda degli anni '20 – '30 con studio di stile e capi ispirati.
- La moda degli anni '40 – '50 – '60 con studio di stile e capi ispirati
- La moda degli anni '70 – '80 – '90 con studio di stile e capi ispirati
- Partecipazione al concorso nazionale New Design con progetti di capi che trattano temi di resilienza e inclusione.
- La moda verso la sostenibilità ambientale: fibre naturali e derivate da scarti naturali. Il riciclo e il riuso dei capi di abbigliamento.
- Le tradizioni artigianali del territorio in funzione dell'abbigliamento: il ricamo, il filet ad uncinetto, le applicazioni a mano.
- UDA - I linguaggi del '900: progetto tecnico - grafico di capi ispirati ad un oggetto di design del '900.
- Simulazione seconda prova scritta
- PCTO: Progettazione di gadgets per lo shop del Museo Provinciale Campano di Capua.
- Moda e Donna: due rivoluzioni parallele e biunivoche, da quella sociale e di costume a quella di ricerca e appropriazione di identità.

ABILITÀ

- Lavorare in gruppo per uno scambio di conoscenze e informazioni;
- Rispettare i tempi di lavoro prefissati e le procedure indicate;
- Utilizzare le tecniche grafiche e coloristiche;
- Progettare secondo l'iter progettuale acquisito in modo autonomo;
- Rappresentare il figurino attraverso la propria personalizzazione del disegno illustrato.
- Interpretare i tempi, gli stili in funzione di nuove proposte

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e discussione sui temi proposti;
- Ricerca iconografica relativa al tema proposto con l'ausilio anche di mezzi multimediali;
- Utilizzo dell'iter progettuale in modo corretto;

- Tematiche progettuali individuate nell'ambito della programmazione interdisciplinare per la verifica in laboratorio, realizzato anche in formato digitale;

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Formativa: correzione dei lavori, discussione guidata;
- Sommativa: cartella professionale
- Verifica quadrimestrale per controllare durante il percorso formativo, l'effettivo raggiungimento da parte delle allieve/i gli obiettivi prefissati.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Utilizzo di strumenti multimediali per la ricerca;
- Testi consigliati;
- Strumenti: squadre, riga, compasso, Fogli A4, A3, Cartoncini bristol, matite colorate e acquerellabili, penne ad inchiostro, pantoni e penne brillantinate, tavolo luminoso.
- Utilizzo della fotocopiatrice e tavolo luminoso.

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Teresa DI Monaco

8.12 DISCIPLINE PROGETTUALI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (CURVATURA) GRAFICO-PITTORICHE

DOCENTE PROF. MASSIMILIANO MIRABELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione delle forme grafico-pittoriche.
- utilizzo delle nuove tecnologie programmi di grafica computerizzata, utilizzo dei programmi: photoshop, illustretor e in design, utilizzo del programma procreate su i tablet ipad messi a disposizione della scuola.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico-spaziali e grafico-cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

Per le discipline di Progettazione e Laboratorio grafico-pittoriche, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline grafiche pittoriche e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2022/2023, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:

Progettazione:

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione
- modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla:
 - " Il Viaggio "
 - " La Metropolitana di Napoli"
 - "Luce e Ombra"

Eventi:

- Open Day
- Performance per la giornata della donna al quartiere Militare Borbonico di Casagiove.
- Simulazioni seconda prova.

ABILITÀ

- Studio di elementi pittorici
- Studio del piano e analisi della percezione dello spazio.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni. La Land Art.
- Studio dell'ambientazione e ricostruzione grafica di un ambiente fisico.
- Utilizzo delle nuove tecnologie: Ipad con il programma Procreate, Computer; Photoshop, illustrator e InDesign.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni

- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal P.T.O.F. si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in DDI e in classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, tavoletta grafica software di scultura digitale, stampante 3d, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70
- Colori acrilici, gessi, rame, resine, legno, plexiglass, schiuma espansa, pigmenti, colle animali, diluenti, olio di lino, trementina, acqua raggia, vinavil, gesso di bologna.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE

Massimiliano Mirabella

8.13 DISCIPLINA: **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE GRAFICO-PITTORICHE**

DOCENTI: PROF. MICHELE D'ALTERIO – PROF.SSA AMALIA MAFFEI

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Maggiore capacità organizzativa del proprio lavoro.
- Maggiori capacità osservazione, di analisi, di conoscenza, di riflessione e interpretazione autonoma.
- Maggiore autonomia nella consapevolezza dei diversi linguaggi comunicativi utilizzati.
- Conoscenza dei linguaggi visivi più significativi dell'arte moderna e contemporanea e dei mass media.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Approfondimenti della pittura moderna e contemporanea, teoria e pratica e osservazione di stili e tecniche:

- Neoclassicismo, Purismo, Romanticismo, Impressionismo
- Post impressionismo: Cezanne e Pointillisme
- Espressionismo, Divisionismo, Simbolismo (Nabis), Secessione (Klimt), Art Nouveau (Mucha)
- Astrattismo: Klee, Kandinskij, Mondrian,
- Cubismo: Picasso, Braque, Dadaismo: Duchamp, Surrealismo: Ernst, Dalì, Mirò,
- Futurismo

- Arte contemporanea: Informale, Spazialismo, Pop Art, Optical Art, Land Art, Performance, Arte povera, Concettuale ecc.
- Artisti internazionali contemporanei rilevanti
- La fotografia, Street art, L'illustrazione, Il fumetto, Arte digitale, 3D ecc.

Tecniche artistiche (collegate ai movimenti artistici e ai momenti storici) teoria e pratica

- La stampa
- Espressionismo >> Linoleografia, La fotografia (Dadaismo), Assemblaggio, collage (Cubismo), Tecniche sperimentali, materiche, pittoscultura ecc. (Informale), Ready made (Arte concettuale)
- Pittura murale (la street art contemporanea)
- Optical Art
- Il cinema e il video
- Digital Art, Computer Art (uso dei software)
- L'affresco (solo teoria)
- Illustrazione di libri, Libro d'artista, Il fumetto
- L'animazione (video, fotografia, stopmotion)

Come inserire l'opera nel contesto

- Ambientazione della propria opera: utilizzare la prospettiva per rappresentare i contesti

Simulazioni delle prove d'esame

- Realizzazione laboratoriale del progetto eseguito in Progettazione
- Percorso progettuale coerente, relazioni, descrizione delle tecniche, tecnologie, attrezzature, usando il linguaggio appropriato

Partecipazione a concorsi, eventi, attività didattiche interne

- Con progetti ad hoc sostitutivi di unità didattiche di apprendimento o essere concepiti come simulazioni di prove d'esame

ABILITÀ

- Maggiore padronanza dell'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali tradizionali e contemporanei.
- Capacità di accentuare elementi espressivi e comunicativi del proprio lavoro artistico.
- Comprensione della metodologia di rappresentazione dello spazio.
- Capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare dettagli di opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e discussione sui temi proposti;
- Ricerca iconografica relativa al tema proposto con l'ausilio anche di mezzi multimediali;
- Sperimentazione di tecniche e materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Formativa: correzione dei lavori, discussione guidata
- Sommativa
- Verifica quadrimestrale per controllare durante il percorso formativo, l'effettivo raggiungimento da parte delle allieve/i gli obiettivi prefissati.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Utilizzo di strumenti multimediali per la ricerca;
- Testi consigliati;
- Strumenti tecnici e artistici
- Uso di dispense stampate dal sottoscritto

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Michele D'Alterio
Amalia Maffei

8.14 DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTE PROF.SSA CARMEN DI CARLUCCIO

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere;
- Progetto UCP e MIUR: il principio di legalità: il giusto processo (art. 111 Cost.), il principio di non colpevolezza (art. 27 Cost.), la funzione della pena e la sua esecuzione (art. 13 Cost.) il diritto della difesa (art. 14 Cost.).

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

METODOLOGIE

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- Partecipazione

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Utilizzo di sintesi e di slides;
- Video/documentari;
- Documenti scaricati dal web.

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Carmen DI CARLUCCIO

CASERTA, 15 MAGGIO 2023

FIRME DEI DOCENTI

Coordinatore della Classe Prof. PACCONI CINZIA	Firma _____
Prof. BOCCAGNA SALVATORE	Firma _____
Prof. POTA LORENZA	Firma _____
Prof. MEROLA CARMINE	Firma _____
Prof. DE CESARE PIERINA LINA BENEDETTA	Firma _____
Prof. DE FRANCISCIS GABRIELLA	Firma _____
Prof. D'ALTERIO MICHELE	Firma _____
Prof. DI MONACO TERESA	Firma _____
Prof. GRAVINA MICHELINA	Firma _____
Prof. MIRABELLA MASSIMILIANO	Firma _____
Prof. GRAVANTE PATRIZIA	Firma _____
Prof. RAGOZZINO ANNA MARIA	Firma _____
Prof. MAFFEI AMALIA	Firma _____
Prof. TROMBETTA ROSA	Firma _____
Prof. MASOTTI PAOLA	Firma _____
Prof. SCJARRETTA DINA	Firma _____
Prof. TEDESCO MARIAIMMACOLATA	Firma _____
Prof. ZAZA D'AULISIO VITTORIA	Firma _____
Prof. DI CARLUCCIO CARMEN	Firma _____

Il Dirigente Scolastico

Affisso all'albo il 15-05-2023

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.

"Nel rispetto del provvedimento n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di segreteria".

ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione per alunni BES. DSA e diversamente abili
- 2) Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio
- 4) UDA Interdisciplinare

PROT. N. 2634 del 15 Maggio 2023

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO DI CASERTA	
15 MAG 2023	
PROT N.	2634
POS.	4